



Comune di Monfalcone
 Provincia di Gorizia
 piazza della Repubblica 8
 I-34074 Monfalcone | Go
 www.comune.monfalcone.go.it

Ambiente
 piazza della Repubblica, 25
 34074 Monfalcone GO
 tel. 0481 494 474 fax 0481 494152
 numero verde 800200806
 e-mail ambiente@comune.monfalcone.go.it
 c. f. e p. iva 00123030314

R.R.R.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0019101 del 08/08/2012



Monfalcone, 21/07/2012

Oggetto: Legge 443/2001 – D.Lgs. 163/2006 – D.Lgs. 152/2006 – L.R. 43/1990.
Progetto preliminare “Nuova linea AV/AC Venezia–Trieste”. Invio integrazioni e richiesta parere.

Con riferimento alla Vs. nota prot. SVIA – 4691 – VIA/413-414 dd. 27/06/2012 di pari oggetto pervenuta presso la scrivente in data 09/02/2011 prot. 4127/A, verificata, all'interno della documentazione integrativa pervenuta, la mancanza di riscontri puntuali ed oggettivi alle osservazioni già approvate con delibera di consiglio n.11 dd. 10/03/2011 e trasmesse alla Regione Friuli Venezia Giulia in

Dirigente Servizio 4 : arch. Maurizio Gobbato
 Responsabile dell'istruttoria: ing. Emiliano Sandrin
 ☎ Tel. 0481-494471 ✉ e-mail: emiliano.sandrin@comune.monfalcone.go.it

MONFALCONE

COMUNE DI MONFALCONE
 Protocollo N. 0026086 / P
 Data reg.: 26/07/2012
 Class: 10-23 /

**Regione Autonoma
 Friuli Venezia Giulia
 Direzione Centrale Ambiente e Lavori
 Pubblici
 Servizio valutazione impatto ambientale
 Via Giulia, 75/1 34126 Trieste.**

p.c.

**Spett.le
 ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
 Direzione Operativa
 Area Operativa Nord
 Via Marsala, 53/67 - 00185 ROMA**

**Spett.le
 RFI spa
 Ing. O. Mastroianni
 D.P.I. – Direttrice Est-Ovest
 P.zza Duca D'Aosta, 1
 20124 MILANO**

**Spett.le
 Ministero dell'Ambiente e della tutela del
 territorio e del mare
 Direzione generale per le valutazioni
 ambientali
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 - Roma**

**Spett.le
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione generale per la qualità e la tutela
 del paesaggio, l'architettura e l'arte
 contemporanee valutazioni ambientali
 Via San Michele, 22
 00153 - Roma**

Orario di ricevimento		
Lunedì	dalle 09.00	alle 12.00
	dalle 15.30	alle 17.30
Mercoledì	dalle 15.30	alle 17.30
Venerdì	dalle 09.00	alle 12.00



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

data 11/03/2011 con nota prot.7855/P di pari data, il Comune di Monfalcone ritiene, con Delibera di Consiglio n.52 dd.17/07/2012, di confermare e rinnovare le osservazioni già formulate che vengono trasmesse in allegato alla presente.

Si coglie inoltre l'occasione per riportare che sulla scorta della documentazione integrativa e delle osservazioni da produrre alla medesima, il Consiglio Comunale di Monfalcone ha deliberato con D.C. n.53 dd. 17/07/2012 di impegnare il Sindaco ad adoperarsi in difesa dell'integrità del territorio, evidenziando nelle sedi opportune le criticità emerse riguardo all'impianto progettuale, in particolar modo nel transito nell'area carsica, e la intollerabile gravità degli impatti segnalati, ed a presentare richiesta alla Regione, affinché si provveda alla stesura di uno specifico e prioritario progetto, riguardante la riqualificazione della linea storica, nel tratto del "bivio S. Polo", tale da garantire il minimo impatto sul territorio, richiedendo lo scorporo dello stesso dalle procedure sottoposte alla legge obiettivo.

Distinti Saluti

Il Dirigente Servizio 4
Arch. Maurizio Gobbato



Dirigente Servizio 4 : arch. Maurizio Gobbato
Responsabile dell'istruttoria: ing. Emiliano Sandrin
☎ Tel. 0481-494471 ✉ e-mail: emiliano.sandrin@comune.monfalcone.go.it

MONFALCONE

Orario di ricevimento		
Lunedì	dalle 09.00	alle 12.00
	dalle 15.30	alle 17.30
Mercoledì	dalle 15.30	alle 17.30
Venerdì	dalle 09.00	alle 12.00



N. verbale: 12

N. delibera: 52

dd. 17 luglio 2012

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 17 luglio 2012 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Claudio MARTIN	P
2) Luigi BLASIG	P	15) Paolo MASELLA	A
3) Anna Maria CISINT	A	16) Loris Renato MOSETTI	P
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	A	18) Sergio PACOR	P
6) Elisa DI ILIO	P	19) Giorgia POLLI	P
7) Gianpiero FASOLA	A	20) Anna RASPAR	P
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Federico RAZZINI	P
9) Paolo FRISENNA	P	22) Alessandro SAULLO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Marina TURAZZA	P
12) Giovanni IACONO	P	25) Barbara ZILLI	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 21

Totale assenti: 4

Presiede il Presidente Marco Ghinelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Walter MILOCCHI

Servizio proponente

Servizio: Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare

Unità Operativa: Ambiente

OGGETTO: Legge n. 443/2001 – D.lgs 163/2006 – D.Lgs. 152/06 – L.R. 43/1990. Progetto preliminare “Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste” integrazioni

Espressione di parere ai sensi dell’art.3 della L.R 43/1990 sulle opere e sugli interventi di ricomposizione

RELAZIONE

Italferr ha avviato per conto di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) le procedure di approvazione del progetto preliminare delle tratte ferroviarie AC/AV Portogruaro - Ronchi Sud e Ronchi Sud - Trieste del Corridoio Plurimodale V con avviso al pubblico.

Con nota prot. AND.0069544.10.U dd. 16/12/2010, Italferr ha formalizzato la richiesta d'interferenze presenti sul territorio del Comune di Monfalcone.

In data 15/02/2011, gli uffici hanno trasmesso il dettaglio delle interferenze con il territorio, con particolare riferimento alla viabilità ed infrastrutture, ai vincoli di interesse ambientale paesaggistico, ai beni inclusi nel patrimonio archeologico e storico-culturale della Prima Guerra Mondiale rilevati in base agli elaborati progettuali pervenuti.

In data 11/03/2011, gli uffici hanno trasmesso il parere dell'Amministrazione Comunale in merito agli impatti di tipo ambientale con il territorio, con particolare riferimento agli aspetti ambientali significativi valutati sulla base degli elaborati dello Studio di Impatto Ambientale pervenuto.

Con nota prot. SVIA - VIA/413-414 dd. 27/06/2012, oggetto: Legge n.443/2001 - D.Lgs 163/06 - L.R. 43/90. Progetto preliminare "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste". Invio Integrazioni e richiesta parere, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in data prot. N. 22391/A dd 27/6/2012, la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ha trasmesso le integrazioni al Progetto preliminare in parola e formulato richiesta formale di parere per le stesse.

Preso atto che sono sottoposti alla procedura di valutazione impatto ambientale di competenza statale i progetti di cui all'Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, sui quali la Regione esprime il parere di cui all'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 medesimo.

Considerato che al fine dell'espressione del sopra citato parere, la Regione può acquisire il parere del Comune sul cui territorio è prevista la realizzazione dell'opera e degli altri Comuni eventualmente interessati e che tale termine per l'espressione di tale parere è stato fissato dalla Regione FVG in giorni trenta (30) dal ricevimento della richiesta, l'analisi delle integrazioni al Progetto è stata affidata agli uffici comunali.

Dall'esame approfondito della documentazione pervenuta, pur rilevando un apprezzabile approfondimento e coordinamento di alcune tematiche, risulta ancora che la stessa sia di grado generale e priva di riscontri puntuali alle osservazioni già formulate dal Comune di Monfalcone che, pertanto, non può che riprenderle ed evidenziare anche in questa sede quanto già trasmesso in data 11/03/2011 con nota prot.7855/P di pari data.

Rilevato che la competenza relativa alle osservazioni sul progetto preliminare è del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'elaborato pervenuto con nota prot. SVIA - VIA/413-414 dd. 27/06/2012, oggetto: Legge n.443/2001 - D.Lgs 163/06 - L.R. 43/90. Progetto preliminare "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste". Invio Integrazioni e richiesta parere;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del servizio 4 in merito alla regolarità tecnica;

Vista la L. R. 43/90;

Vista la L. 443/01;

Vista la L. 267/00;

Ribadendo che il trasporto di merci effettuato su rotaia piuttosto che su gomma, è allo stato attuale il sistema di trasferimento meno impattante e quindi più sostenibile dal punto di vista ambientale per quanto riguarda emissioni atmosferiche, consumo di energia fossile non rinnovabile e infrastrutture viarie, va comunque detto che lo stesso deve essere calato sul territorio con un giusto equilibrio tra il fabbisogno presente e futuro di infrastrutture atte a garantire un corretto sviluppo economico delle aree servite contrapposto alle ricadute che la realizzazione delle stesse comportano in termini di uso del suolo e di impatto sia in fase realizzativa che di esercizio;

Vista la mancanza di riscontri puntuali ed oggettivi alle osservazioni già approvate con delibera di consiglio n.11 dd. 10/03/2011 e trasmesse alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 11/03/2011 con nota prot.7855/P di pari data;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente espressa sul punto in argomento in data

DELIBERA

1. di confermare e rinnovare le osservazioni già formulate che vengono allegare alla presente, ribadendo che per una corretta valutazione delle opere, vi debba essere l'integrazione della documentazione rispetto alle stesse comprensive degli elaborati relativi all' Analisi Costi e Benefici e del Piano Economico e Finanziario;
2. di comunicare in seguito, nei modi ritenuti più opportuni, le opere di compensazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della LR 21/03 e successive modificazioni, al fine di rispettare i termini di legge imposti dalla legge obbiettivo di cui all' oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione consiliare II in data 12 luglio 2012.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- *Per il rispetto della tempistica di normativa per il parere di merito.*

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore all'Urbanistica, Mobilità, Lavori Pubblici **Massimo Schiavo**, il quale si avvale dell'ausilio di video proiettore;

Udito il dibattito al quale sono intervenuti, come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio e come sinteticamente riportato:

- Consigliere **Alessandro Saullo** del g.c. Federazione della Sinistra - Rif. Com. - Com. It.: il progetto entusiasma poco ormai un po' tutti e se ne parla da 10 anni, ma non pare prendere piede; contrarietà anche per il forte impatto ambientale. Presenta e illustra un ordine del giorno collegato all'argomento in discussione;
- Consigliere **Barbara Zilli** del g.c. Partito Democratico: condivide l'intervento del collega Saullo e rappresenta le perplessità che emergono dal progetto che non chiarisce molti aspetti;
- Consigliere **Giovanni Iacono** del g.c. Sinistra Ecologia Libertà: sull'argomento il Consiglio si era già espresso nel marzo dello scorso anno, ma da allora molto è cambiato. Oggi è un progetto superato a tutti i livelli; ma quale è il soggetto che abbiamo davanti e quale credibilità ha? Bisogna dare un segnale di rifiuto molto forte a quest'opera. Presenta e illustra un ordine del giorno collegato all'argomento in discussione. Fa presente che non parteciperà alla votazione di questo provvedimento perché è improponibile;
- Consigliere **Elisa Di Ilio** del g.c. Responsabil-Mente con Silvia: ripercorre le riflessioni fatte anche rispetto al parere già espresso lo scorso anno in merito. Ritiene importante mandare avanti questo parere che si andrà a manifestare oggi;
- Consigliere **Claudio Martin** del g.c. Italia dei valori - Di Pietro: ritiene grave non interpellare la popolazione residente per questo progetto; propone di indire un referendum consultivo nel caso si andasse avanti;
- Consigliere **Luigi Blasig** del g.c. CambiAmo Monfalcone - Città Comune: approva quelle osservazioni per quello che porteranno. Il percorso è ineludibile, ma quando partirà verrà fatto nel migliore dei modi; l'intento non è quello di contrastare a priori in ogni caso;
- Consigliere **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà: concorda con il collega Blasig e ritiene che l'odg presentato dal collega Saullo vada ad inquinare questo provvedimento che rappresenta un lavoro dell'ufficio con molte connotazioni di natura tecnica, mentre gli odg hanno un tasto politico che in questo caso non voterà, mentre ritiene positivo il provvedimento in discussione;
- Assessore **Massimo Schiavo**: conclude con un intervento riepilogativo

Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi e di dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento

Esce il Consigliere **Giovanni Iacono**

Con 17 voti favorevoli e 3 voti di astensione (**Kulier** del g.c. Il Popolo della Libertà; **Razzini**, **Pacor** del g.c. Lega Nord), palesemente espressi da 20 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

*Con 17 voti favorevoli e 1 voto di astensione (Kulier del g.c. Il Popolo della Libertà), palesemente espressi da 18 Consiglieri presenti e votanti, essendo nel frattempo usciti i Consiglieri **Federico Razzini** e **Sergio Pacor** del g.c. Lega Nord, **il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.***

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marco GHINELLI

Il Vice Segretario Generale
Walter MILOCCHI



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

ALLEGATO PARERE SULLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Delle considerazioni di carattere generale in sede di apertura sono d'obbligo, e preso atto che il trasporto di merci effettuato su rotaia piuttosto che su gomma, è allo stato attuale il sistema di trasferimento meno impattante e quindi più sostenibile dal punto di vista ambientale per quanto riguarda emissioni atmosferiche, consumo di energia fossile non rinnovabile e infrastrutture viarie, va comunque detto che lo stesso deve essere calato sul territorio con un giusto equilibrio tra il fabbisogno presente e futuro di infrastrutture atte a garantire un corretto sviluppo economico delle aree servite contrapposto alle ricadute che la realizzazione delle stesse comportano in termini di uso del suolo e di impatto sia in fase realizzativa che di esercizio.

Per questa motivazione si ritiene che sia imprescindibile per un corretta valutazione delle opere una dovuta integrazione, da parte del Proponente, della documentazione rispetto alle osservazioni sotto elencate unitamente alla presentazione, allo stato attuale mancante, degli elaborati relativi alla Analisi Costi e Benefici e del Piano Economico e Finanziario.

- 1. ARGOMENTO:** *Coerenza con le norme di settore*
QUADRO DI RIFERIMENTO: *Programmatico*
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: *Complessivo.*

- 1.1 Oss.:** La mancanza dell'analisi Costi e Benefici non consente la determinazione della reale necessità delle opere in relazione alle esigenze attuali e future del territorio anche in considerazione che un'ampia parte del territorio sarà gravato da pesanti vincoli per lungo tempo con inevitabili ripercussioni economiche sul valore dei beni stessi.
- 1.2 Oss.:** La genesi progettuale con particolare riferimento al quadro di riferimento Programmatico è carente in termini di valutazioni di tipo strategico, infatti l'intero Studio di Impatto Ambientale non considera soluzioni alternative rispetto a quella progettuale prevista, limitandosi alla mera considerazione dell'"ipotesi zero" ovvero la non realizzazione delle opere.
- 1.3 Oss.:** Dall'Analisi Trasportistica emerge che le linee esistenti hanno allo stato attuale una ulteriore capacità residua che verrà pressoché raddoppiata con l'eliminazione dei colli di bottiglia, ma nel contempo si evidenzia che l'intero studio non prevede alcuna verifica intermedia in occasione del completamento delle singole fasi atte a verificare le reali necessità e le conseguenti tarature degli interventi delle fasi successive.
- 1.4 Oss.:** La mancanza di un Piano Economico e Finanziario non consente la verifica della fattibilità delle opere nei tempi previsti per le singole fasi, ponendo l'intero progetto in una fase di indeterminazione.
- 1.5 Oss.:** La mancanza congiunta dell'analisi costi e benefici e del piano economico finanziario anche a fronte delle problematiche insite nelle aree di attraversamento (Carso) riporta il progetto attuale alle considerazioni di

MONFALCONE



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

indeterminazione dell'onere economico che hanno suffragato le motivazioni negative della commissione Via sul precedente progetto del 2003.

1.6 **Oss.:** La mancanza di un Piano Economico e Finanziario non consente di avere evidenza dell'entità e garanzia della copertura finanziaria dei fondi necessari alle compensazioni ambientali naturalistiche ed antropiche

1.7 **Oss.:** Nel progetto preliminare, oltre ai limiti di asservimento, a quello di esproprio e quello di rispetto ferroviario previsto dal D.P.R. 753/80 viene indicato anche il limite di 75 ml di fascia di vincolo urbanistico, previsto tra l'altro anche per la viabilità di cantiere che interessa il comprensorio carsico all'interno del territorio comunale.

In merito a tale fascia si rileva una difformità rispetto al Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.2763 dd. 29/12/2010, in quanto all'art. 10 delle norme di attuazione di piano il limite, esclusivamente per le tratte ferroviarie regionali dell'asse infrastrutturale del Corridoio V viene stabilito in 60 ml. a partire dal limite del tracciato.

Si sottolinea inoltre che tale vincolo, avente una funzione di mera salvaguardia, sia del tutto inopportuno, in quanto apposto ad un'area fortemente antropizzata che non lascia spazio verso la città, anche nelle fasi future di progettazione a possibili modifiche del tracciato.

2. ARGOMENTO: *Analisi impatti*

QUADRO DI RIFERIMENTO: *Programmatico, Progettuale e Ambientale*

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: *Complessivo*

2.1 **Oss.:** Nello Studio di Impatto Ambientale ogni aspetto ambientale è analizzato per la singola opera realizzanda e non in forma cumulativa, ovvero associato agli altri effetti generati da opere realizzate contemporaneamente a quella esaminata. Mancano pertanto delle analisi che tengano conto degli effetti congiunti di tutte opere realizzate contemporaneamente e delle possibili interazioni tra le stesse

2.2 **Oss.:** Non sono definiti i criteri e gli indicatori di un Piano di Monitoraggio Ambientale che consenta l'analisi del processo realizzativo, la verifica degli impatti e le eventuali azioni correttive da porre in essere.

3. ARGOMENTO: *Aree di cantiere*

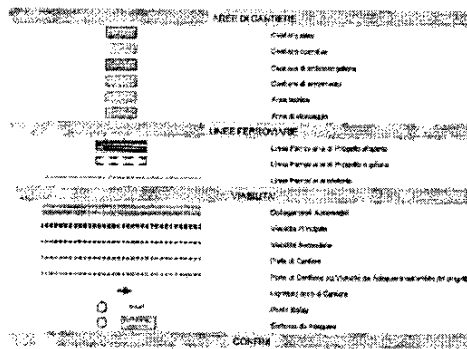
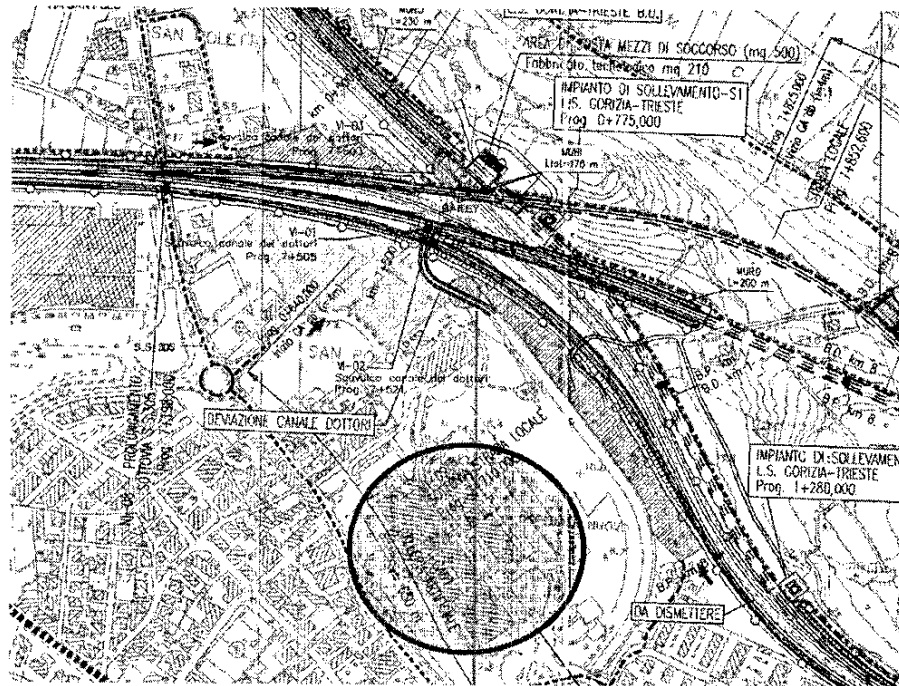
QUADRO DI RIFERIMENTO: *Progettuale e Ambientale*

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: *Rumore, vibrazioni, emissioni in atmosfera, ambiente antropico*

3.1 **Oss.:** Dalla documentazione si rileva che nel territorio Comunale i principali cantieri (Cantiere Base CB02F1F2, Cantiere operativo CO02F1F2, e l'Area di Stoccaggio AS02F2) sono dislocati attorno ad un ricettore sensibile sotto vari aspetti ambientali quale è l'Ospedale di S.Polo. si evidenzia peraltro che lo stesso non risulta essere censito tra le aree potenzialmente critiche (rif. pag. 186/431 SIA)



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



Ospedale S. Polo

3.2 Oss.:Lo Studio di Impatto Ambientale si rivela totalmente mancante di considerazioni in merito a quale sia l'impatto sul ricettore sensibile dell'Ospedale di S.Polo dei seguenti aspetti ambientali significativi:

per la fase di cantiere

- effetti derivanti dal rumore e dalle vibrazioni generati dalle operazioni interne alle aree di cantiere (movimentazione mezzi, carico/scarico materiali, assemblaggi, etc.) con specifica valutazione dell'effetto

MONFALCONE



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

congiunto con il rumore e le vibrazioni provenienti dalle attività esterne alle aree di cantiere (Linea storica in esercizio, scavi gallerie, traffico di mezzi pesanti etc.)

- emissioni in atmosfera di polveri ed inquinanti dovuti a movimentazione materiali e mezzi, centrali di betonaggio etc. un tanto anche tenuto conto del fatto che non sono stati ancora determinati quantitativamente degli indicatori (rif. pag. 336/431 SIA)
- viabilità di cantiere ed interferenze con la viabilità preferenziale di accesso all'ospedale dei mezzi di soccorso

per la fase di esercizio

- effetti derivanti dal rumore e dalle vibrazioni indotti dalle nuove linee con particolare attenzione alle linee LS UD-TS BP/BD, LS VE-TS BP e AV/AC con specifico riferimento agli effetti generati singolarmente e complessivamente da tutte le linee in esercizio.

3.3 Oss.: Non si rileva, data la criticità dell'area prossima al presidio ospedaliero, nessuna opportuna considerazione in merito alla possibilità di individuazione di dislocazioni alternative dei cantieri Base e Operativo in funzione delle fasi lavorative un tanto anche alla luce delle considerazioni che prevedono che per alcuni cantieri non sarà possibile rispettare i limiti di legge in campo acustico (rif. pag. 350/431 SIA)

3.4 Oss.: Non si rileva data la presenza di un ricettore estremamente sensibile nessun presidio, intervento o programma predisposto appositamente studiato al fine di tutelare da possibili fonti di disturbo il presidio ospedaliero, demandando il tutto a regole di buona prassi quali barriere, teli di contenimento dispositivi lava ruote etc.

4. ARGOMENTO: Viabilità di cantiere - percorsi su viabilità esistente

QUADRO DI RIFERIMENTO: Progettuale e Ambientale

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: Rumore, vibrazioni, emissioni in atmosfera, ambiente antropico.

4.1 Oss.: Gli studi eseguiti non tengono in adeguato conto la viabilità di cantiere, limitandosi ad una generica individuazione peraltro non correttamente calata sulla viabilità esistente, a titolo puramente esemplificativo si riportano alcune tra le più evidenti in quanto facenti parte della viabilità di cantiere individuata come "principale":

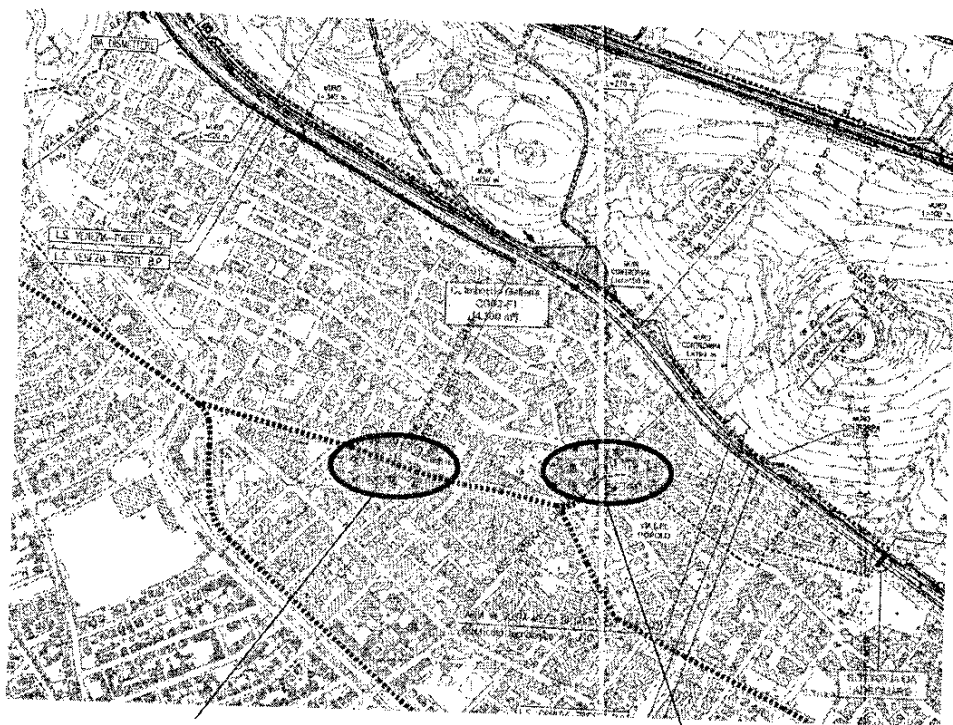
- via Duca d'Aosta ha un senso di marcia contrario rispetto alla viabilità prevista;
- Piazza della Repubblica è esclusivamente pedonale e quindi interdetta alla viabilità;
- Corso del Popolo non ha una carreggiata idonea per dimensione e fondo atto a garantire il passaggio di mezzi di cantiere.

4.2 Oss.: Gli studi eseguiti non tengono conto della sovrapposizione del traffico generato dalla viabilità di cantiere con il normale traffico cittadino e di attraversamento.



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

- 4.3 **Oss.:** Mancano completamente considerazioni su possibili congestionamenti che possono derivare dal sovraccarico della viabilità di cantiere e le conseguenti proposte per una viabilità alternativa



Piazza della Repubblica

Via Duca D'Aosta

- 4.4 **Oss.:** Non vi sono studi sull'incremento di inquinamento in termini di Polveri, PM10, e NOx derivanti dal traffico pesante dei mezzi di cantiere e non vi sono previsioni di azioni coordinate con il Piano di Azione Comunale (PAC) in caso di superamento dei termini di legge
- 4.5 **Oss.:** Non è stimato il contributo in termini di vibrazioni apportato dal traffico pesante in aggiunta alla quota parte connessa alla realizzazione delle opere (demolitori, mine, trivelle etc.).
- 4.6 **Oss.:** Dall'analisi della documentazione prodotta si rileva che la maggior parte del materiale derivante dagli scavi verrà reimpiegato all'interno delle stesse opere al fine di ridurre al minimo la necessità di ricorrere a cave di prestito, pertanto preso atto che la maggior parte degli scavi in galleria sarà realizzata nella provincia di Trieste e che gli eventuali possibili riutilizzi in rilevato si trovano nella provincia di Gorizia, si evidenzia come sia totalmente mancante qualsiasi considerazione in merito al trasporto e allo stoccaggio di detti materiali in attesa di riutilizzo.



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

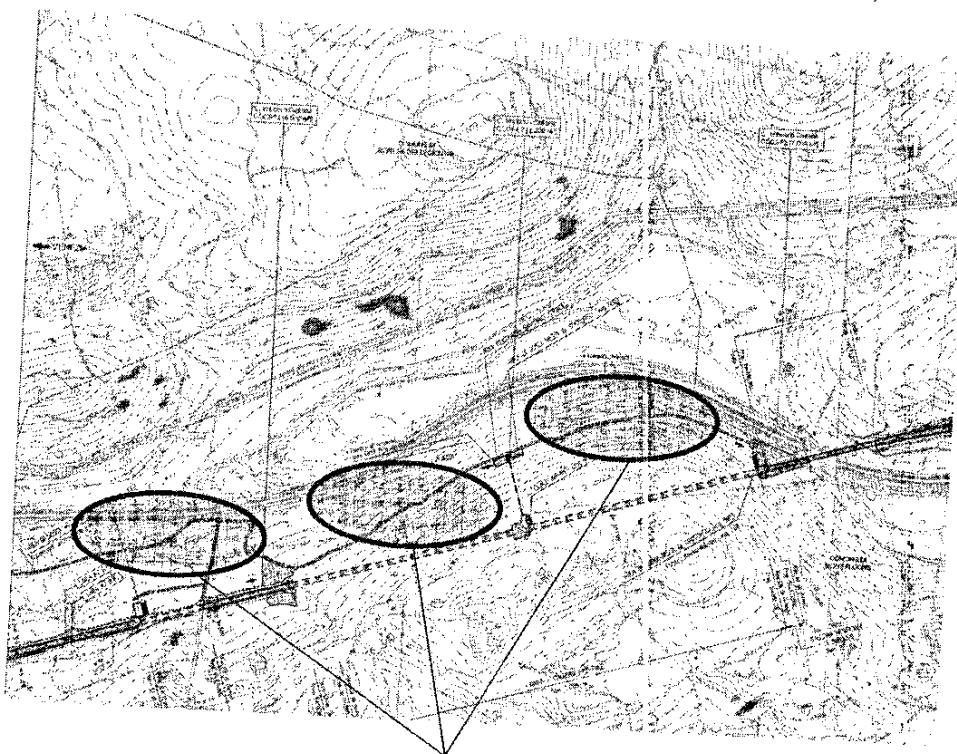
5. ARGOMENTO: Viabilità di cantiere - percorsi su viabilità da adeguare e piste di cantiere

QUADRO DI RIFERIMENTO: Progettuale e Ambientale

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: Ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora fauna ed ecosistemi.

5.1 Oss.: dall'analisi degli elaborati emerge che parte della viabilità di cantiere, con particolare riferimento alla viabilità da adeguare ed alle piste di cantiere interessano vaste aree carsiche per le quali lo Studio di Impatto Ambientale è lacunoso o non riporta considerazione alcuna in merito a:

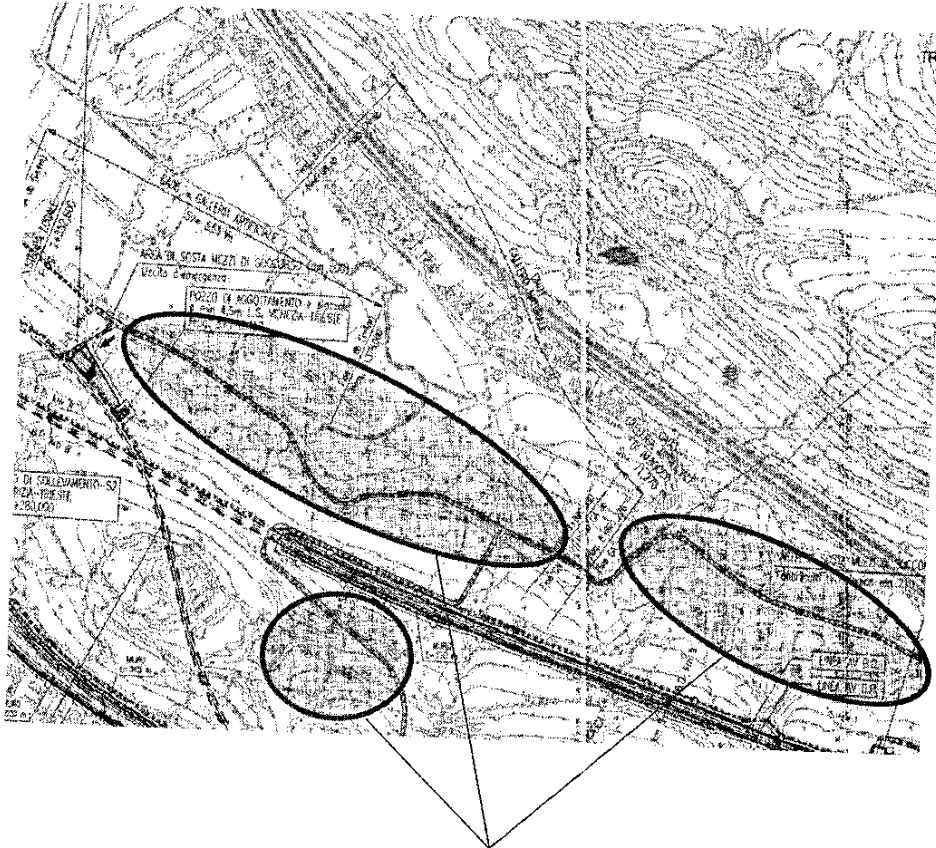
- eventuale frammentazione del territorio;
- coinvolgimento di vestigia e reperti storici;
- tipologia di adeguamento necessaria (allargamento, ripianamento etc.);
- tipologia di fondo da realizzare (pietrisco, battuto, asfalto);
- metodologia di realizzazione;
- impatto sugli ecosistemi limitrofi in fase di realizzazione ed esercizio (quantificazione passaggi, orari di utilizzo etc.);
- operazioni di rimessa in pristino successive alla dismissione;



Piste di cantiere da adeguare in area carsica



Comune di Montfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Montfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



Piste di cantiere da adeguare in area carsica

6. ARGOMENTO: *Viabilità di cantiere - percorsi interferenti parchi ed aree di interesse pubblico*

QUADRO DI RIFERIMENTO: *Progettuale e Ambientale*

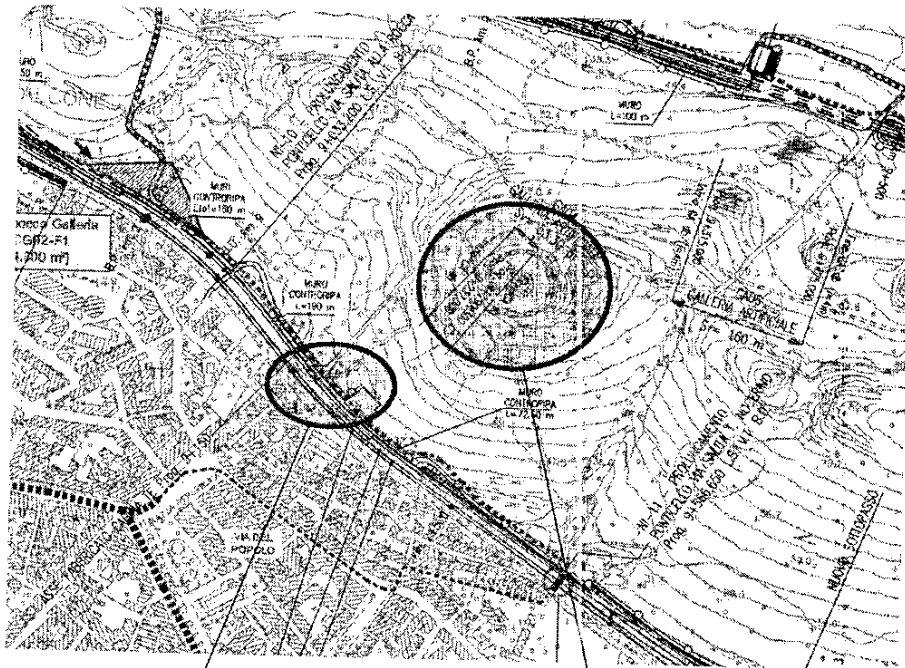
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: *Ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora fauna ed ecosistemi.*

6.1 Oss.: Parte della viabilità di cantiere per come individuata risulta interferente con le vie di accesso a parchi, musei e monumenti pubblici. La documentazione proposta non considera tali interferenze e non fornisce indicazioni in merito ad una viabilità alternativa
Si riportano a titolo esemplificativo:



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

- viabilità di accesso alla Rocca di Monfalcone (Piazzale salita alla Rocca interferente con piste di cantiere, Area mezzi di soccorso e Fabbricato cabina T.E. – prog. 9+150)



**Interferenze viabilità
di accesso**

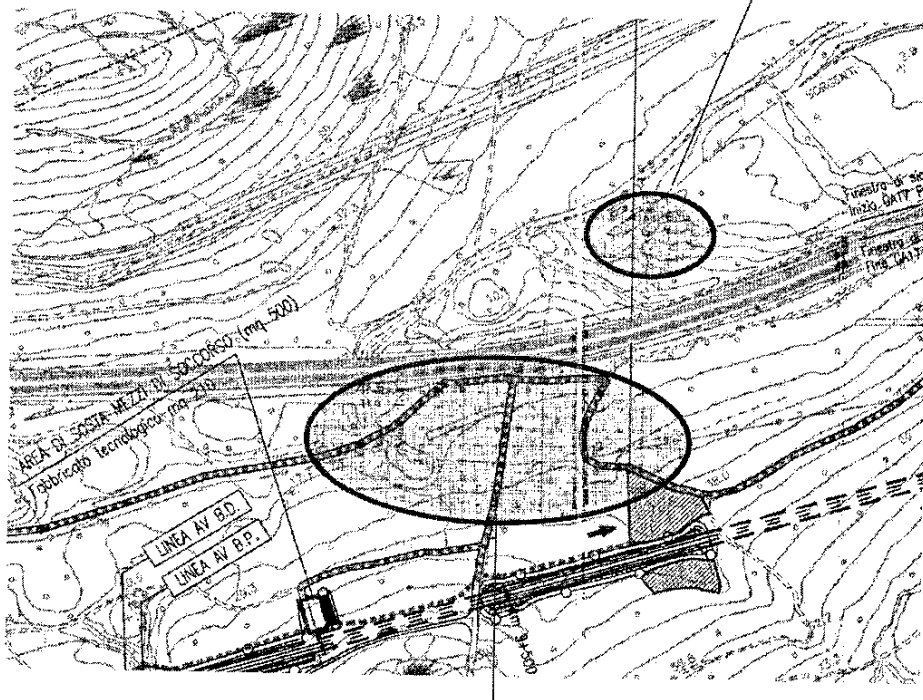
Rocca di Monfalcone



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

- viabilità di accesso al Centro visite di Pietrarossa (via dei Laghi – interferente con la viabilità di cantiere prevista per la realizzazione della linea AV/AC)

Centro visite Pietrarossa



Interferenze con la viabilità di accesso

- viabilità di accesso al Parco della Grande Guerra (più accessi interferenti con viabilità e piste di cantiere)



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

7. ARGOMENTO: Rumore

QUADRO DI RIFERIMENTO: Progettuale e Ambientale

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: Rumore, ambiente antropico-salute pubblica, fauna ed ecosistemi

7.1 Oss.: Premesso che i limiti di immissione per le infrastrutture ferroviarie sono regolamentati dal Decreto 459/98, si richiama quanto già su espresso ovvero che lo Studio di Impatto Ambientale ha verificato, di volta in volta, quali siano i recettori sensibili in funzione della fase operativa in analisi senza tenere conto degli effetti generati dai singoli contributi congiunti (es. lavorazioni in fase di cantiere + Linee storiche preesistenti + viabilità di cantiere etc.)

7.2 Oss.: Nello Studio di Impatto Ambientale emerge che per parte degli 850 recettori sensibili censiti, all'interno del comune di Monfalcone ricadenti all'interno delle fasce "A" e "B" previste dal Decreto 459/98, le opere di mitigazione acustiche (barriere fonoassorbenti) previste in fase progettuale non consentono il rispetto dei termini di legge e che pertanto per gli stessi sono previsti degli interventi di tipo "diretto" suddivisi in tre tipologie "R1", "R2" ed "R3", consistenti nella posa in opera di particolari serramenti atti a garantire un adeguato comfort abitativo all'interno degli edifici. Preso atto che tale tipo di intervento è idoneo a garantire il rispetto dei termini di legge all'interno delle abitazioni a finestre chiuse, si sottolinea nel contempo che tali presidi nulla possono nel caso in cui le finestre siano aperte per il normale ricambio d'aria e per gli spazi aperti di corti e giardini privati largamente diffusi nel tessuto urbanistico a ridosso delle linee in progetto. Non essendo stata prevista alcuna misura alternativa atta a garantire la fruibilità degli spazi per le casistiche suesposte si evidenzia che le stesse rimarranno al di sopra dei limiti di legge consentiti.

7.3 Oss.: Dall'analisi della documentazione si evidenzia che la progettualità dei presidi di mitigazione acustica (barriere fonoassorbenti) è stata elaborata tenendo conto principalmente dei recettori sensibili di natura antropica così come definiti per legge, ma nel contempo si rileva che le nuove linee di progetto attraversano ambiti di grande valore naturalistico ed avifaunistico per i quali non vi sono specifiche osservazioni in merito.

8. ARGOMENTO: Vibrazioni

QUADRO DI RIFERIMENTO: Progettuale e Ambientale

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: Rumore, vibrazioni, ambiente antropico-salute pubblica, fauna ed ecosistemi

8.1 Oss.: In analogia a quanto già espresso a riguardo l'aspetto ambientale del "Rumore" anche in questo caso si rileva la mancanza di riferimenti agli effetti generati complessivamente da tutti i singoli contributi (cantiere, esercizio, traffico etc.)

8.2 Oss.: Non è chiaro quale sia il campione rappresentativo di convogli sul quale siano stati effettuate le valutazioni, in quanto dagli elaborati esaminati non emergono considerazioni né sul tipo di transito prevalente (passeggeri/merci) né sugli orari del rispettivo transito (diurno/notturno)



Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

8.3 **Oss.:** Si evidenzia che all'interno della "Valutazione dello stato attuale - identificazione delle aree potenzialmente critiche" par. 6.3 pt.6.3.1 pag 188/431 del SIA non compare l'Ospedale di S.Polo.

9. **ARGOMENTO:** *Paesaggio*

QUADRO DI RIFERIMENTO: *Programmatico e Progettuale*

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: *Paesaggio, morfologia e visibilità.*

9.1 **Oss.:** Si rileva che negli elaborati proposti la valutazione delle ricadute in termini di paesaggio non è conforme alla normativa di settore (D.Lgs 42/2004 e D.P.C.M. 12/12/2005) in più punti, tra i quali si riporta come principale la totale assenza delle simulazioni post operam dei singoli interventi necessaria ad evidenziare quale sia la vera percezione in termini di alterazione della morfologia del paesaggio e della visibilità percepita.

Stato "ante operam"

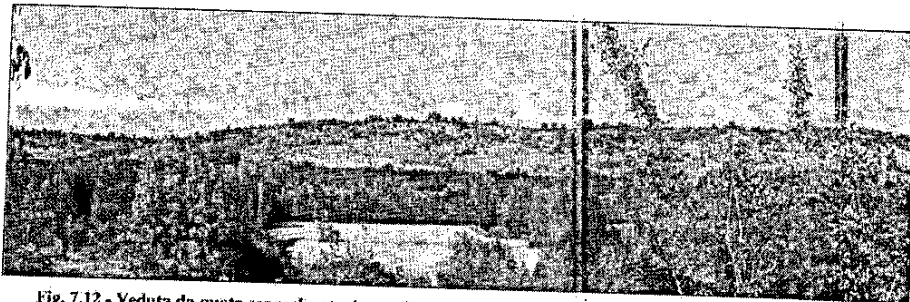


Fig. 7.12 - Veduta da quota sopraelevata, in corrispondenza di un'area a landa carsica, sulla località le Mucille

Stato "post operam"



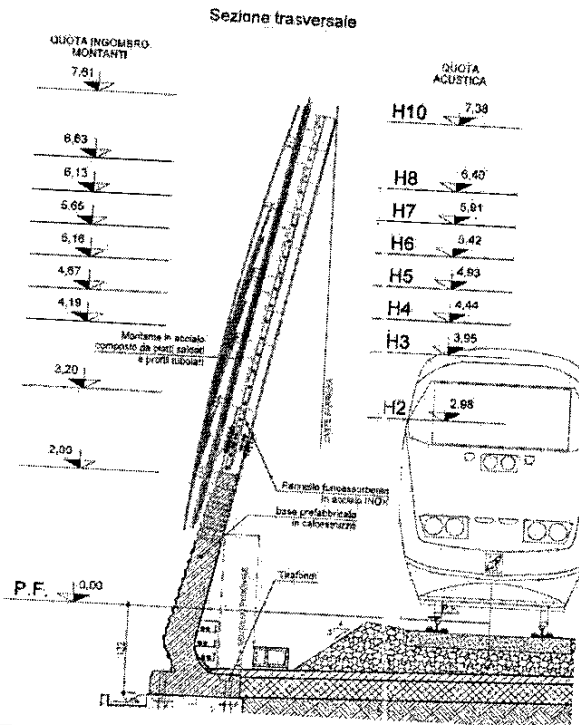


Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

10. ARGOMENTO: Opere di mitigazione ripristino e compensazione
QUADRO DI RIFERIMENTO: Progettuale e Ambientale
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: Ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora fauna ed ecosistemi

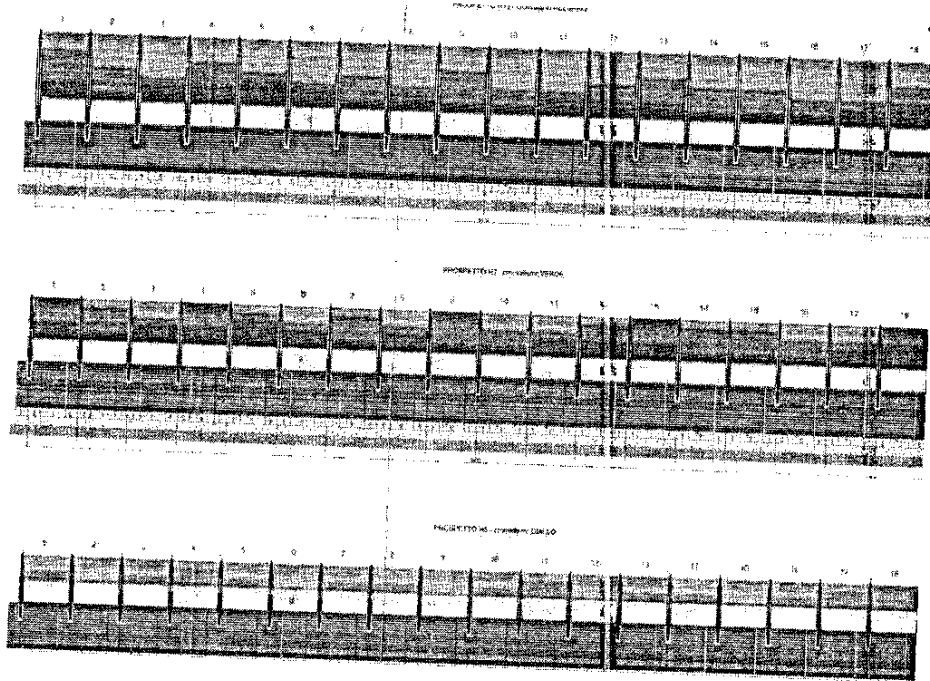
- 10.1 Oss.:** Nello Studio di Impatto Ambientale per quanto riguarda le opere di mitigazione, compensazione e ripristino le stesse sono individuate come metodologia e progettualità ma non sono presenti considerazioni sui tempi stessi di ripristino ovvero su quali siano gli orizzonti temporali per la completa rinaturalizzazione allo stato ante operam delle aree interessate dagli interventi.
- 10.2 Oss.:** Non vi è indicazione specifica di quali siano le essenze arbustive ed arboree impiegate per ricucire le aree interessate dalle opere ma vi è solo una generica indicazione sul fatto che le stesse saranno di tipo "autoctono"
- 10.3 Oss.:** In riferimento alle opere di mitigazione previste, si fa riferimento esclusivamente a siepi, essenze arbustive, e filari arborei ma si evidenzia come in larga misura le opere di mitigazione acustica (barriere antirumore) si sviluppino ad altezze anche superiori agli 8 metri dal piano di campagna per le quali non è dato di sapere, come le stesse verranno mitigate delegando il tutto alla scelta dei cromatismi delle stesse.

BARRIERA INCLINATA



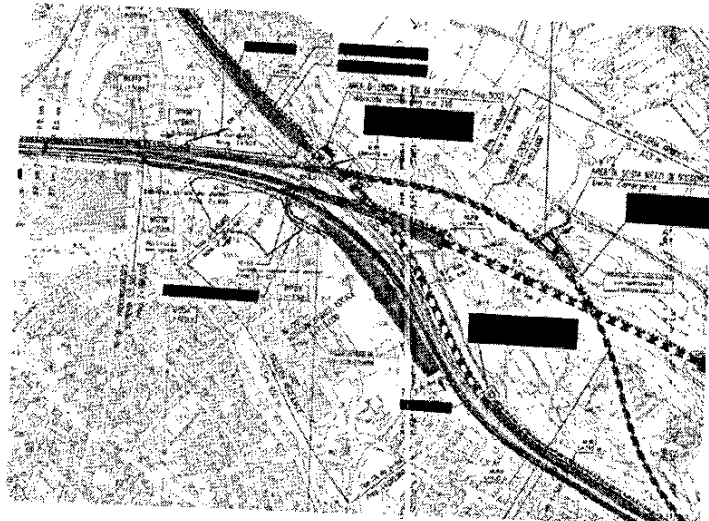


Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



Cromia barriere

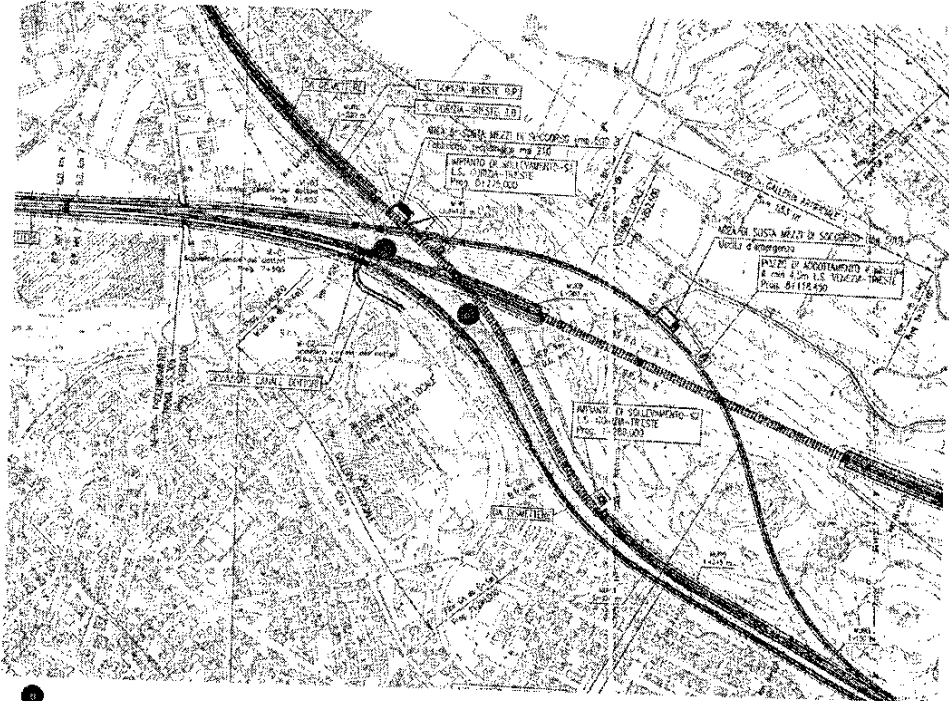
10.4 Oss.: In riferimento alle strutture ferroviarie dismesse si segnala che la maggior parte delle aree per le quali è previsto un ripristino e una ricucitura con il territorio risultano occluse tra i tracciati delle nuove linee e che non sono date indicazioni specifiche su come le stesse potranno essere mantenute e fruite



● **Principali aree per cui è previsto il ripristino a seguito della dismissione di cantieri e linee che risultano occluse**



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



● Principali aree per cui è previsto il ripristino a seguito della dismissione di cantieri e linee che risultano occluse



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

Sintesi delle Criticità

L'Amministrazione Comunale ha il compito di esprimere, in questa fase della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, un parere contenente tutte le osservazioni al progetto preliminare per fare in modo che gli esiti sul nostro territorio, anche quelli probabilmente lontani nel tempo, siano decisamente contenuti.

Per quanto puntualmente suesposto si possono riassumere i seguenti capisaldi:

- Dovrà essere eliminata la fascia definita di "Vincolo urbanistico", che non ha senso di esistere nel nostro territorio urbanizzato vista la conformazione delle linee in rapporto all'edificato e l'inutilità del mantenimento di zone che hanno l'unica finalità della salvaguardia in caso di modifiche nelle fasi successive di progettazione.
- Dovranno essere eliminate le aree di cantiere in prossimità dell'Ospedale di San Polo per evitare una limitazione della sua attività.
- Dovrà essere garantita la fruizione del nostro patrimonio naturale in tutte le fasi.
- Dovranno essere garantite le interconnessioni viarie tra il nostro Comune ed i territori limitrofi.
- Dovrà essere rivisto e tarato con precisione il progetto di cantierizzazione che non poco preoccupa amministratori e cittadini.
- Dovrà essere integrato, a tutela della salute pubblica lo studio sui recettori sensibili e sulle possibili opere di mitigazione, ricorrendo all'intervento diretto come ultima ratio
- Dovrà esser posta la massima attenzione alla tutela del patrimonio carsico e più in generale al patrimonio storico paesaggistico nel suo complesso in tutte le fasi del lavoro.
- Dovrà essere messo a disposizione a carico e cura del proponente all'Amministrazione Comunale e più in generale a servizio di tutta la cittadinanza per tutta la durata dei lavori un apposito "Ufficio di Scopo" quale punto di riferimento per ogni criticità osservazione o monitoraggio che dovesse rendersi necessario che dovesse emergere

Osservazioni progettuali

Dall'analisi degli elaborati si ritiene di poter suggerire quali interventi migliorativi:

- L'eliminazione del passaggio a livello sulla linea storica UD-TS alla progressiva LS UD-TS Pk-0+100 (circa) attraverso il prolungamento dell'interramento della linea stessa in direzione UD, un tanto anche in considerazione della dismissione del Raccordo Ronchi Sud - Ronchi Nord per il quale si rileva tuttavia la mancanza di indicazioni esplicite circa tempi e modalità.
- Lo spostamento del punto di attacco delle linee più a nord di un centinaio di metri all'altezza della Pk 8+800 (circa) della linea VE-TS BP. Così facendo il punto di attacco avverrebbe in un'area maggiormente libera che consentirebbe di non interessare eventuali abitazioni/proprietà all'altezza di via Brigata Messina.



N. verbale: 12

N. delibera: 53

dd. 17 luglio 2012

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 17 luglio 2012 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Claudio MARTIN	P
2) Luigi BLASIG	P	15) Paolo MASELLA	A
3) Anna Maria CISINT	A	16) Loris Renato MOSETTI	P
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	A	18) Sergio PACOR	A
6) Elisa DI ILIO	P	19) Giorgia POLLI	P
7) Gianpiero FASOLA	A	20) Anna RASPAR	P
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Federico RAZZINI	A
9) Paolo FRIENNA	P	22) Alessandro SAULLO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Marina TURAZZA	P
12) Giovanni IACONO	P	25) Barbara ZILLI	P
13) Suzana KULIER	A		

Totale presenti: 18

Totale assenti: 7

Presiede il Presidente Marco Ghinelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Walter MILOCCHI

Servizio proponente

Servizio: Direzione

Unità Operativa: Segreteria Organi Collegiali

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Alessandro Saullo collegato alla deliberazione di espressione di parere sulla linea AV/AC

RELAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Consigliere Alessandro Saullo del g.c. Federazione della Sinistra – Rif. Com. – Com. It., ha presentato e depositato in aula un Ordine del Giorno, sottoscritto dallo stesso e collegato al punto posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta avente per oggetto: "Legge n. 443/2001 – D.lgs 163/2006 – D.Lgs. 152/06 – L.R. 43/1990. Progetto preliminare "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste" integrazioni Espressione di parere ai sensi dell'art.3 della L.R 43/1990 sulle opere e sugli interventi di ricomposizione", che di seguito si riporta:

"Il consiglio comunale di Monfalcone

Approvata la delibera e l'allegato contenente le osservazioni espresse dall'amministrazione al progetto presentato da RTF, riguardante la "nuova linea AV/AC Venezia Trieste"

Preso atto che tale progetto non presenta modifiche sostanziali in direzione di seppur parziale accoglimento, rispetto alle osservazioni già portate all'attenzione del proponente nella primavera del 2011

Ricordata l'assenza, negli allegati al progetto, di una seria analisi complessiva costi-benefici che dovrebbe essere elemento preliminare ad una proposta di nuova opera di questa portata

Ricordato che le modalità prescritte dalla legge obiettivo minimizzano il ruolo dei comuni nella procedura di valutazione dell'impatto ambientale, e che è necessario che questo ruolo sia interpretato fino in fondo nell'interlocuzione con la Regione.

Valutando grave il complessivo impatto dell'opera, così presentata, sul territorio, in special modo sul delicato equilibrio dell'ambiente carsico, e ritenendo necessario e sufficiente, allo stato attuale, l'ammodernamento e la razionalizzazione della tratta esistente, con specifico riferimento alla situazione del "bivio S. Polo".

Impegna il Sindaco

Ad adoperarsi in difesa dell'integrità del territorio, evidenziando nelle sedi opportune le criticità emerse riguardo all'impianto progettuale, in particolar modo nel transito nell'area carsica, e la intollerabile gravità degli impatti segnalati.

A presentare richiesta alla Regione, affinché si provveda alla stesura di uno specifico e prioritario progetto, riguardante la riqualificazione della linea storica, nel tratto del "bivio S. Polo", tale da garantire il minimo impatto sul territorio, richiedendo lo scorporo dello stesso dalle procedure sottoposte alla legge obiettivo.

Il Presidente del Consiglio Marco Ghinelli dopo sospensione dei lavori consiliari per una riunione dei Consiglieri sull'argomento in discussione, concede la parola per le dichiarazioni di voto. Intervengono i Consiglieri:

- *Alessandro Saullo: esprime il voto favorevole e motiva;*
- *Elisa Di Ilio del g.c. Responsabil-Mente con Silvia: da lettura della modifica apportata durante la sospensione d'intesa con il proponente, da inserire al penultimo periodo della relazione/preambolo:*
“Rilevate le osservazioni e le preoccupazioni manifestate da singoli Cittadini, Comitati e Associazioni ambientaliste ascoltate anche durante incontri ad hoc e già raccolte, se opportune, nei documenti prodotti dall'Amministrazione”.
- *Giovanni Iacono del g.c. Sinistra Ecologia Libertà: si asterrà su questo odg e motiva;*
- *Luigi Blasig del g.c. CambiAmo Monfalcone – Città Comune: può dividerne i contenuti ma non parteciperà alla votazione;*
- *Giuseppe Nicoli del g.c. Il Popolo della Libertà: ritiene di non poter esprimere voto favorevole*
- *Paolo Frisenna del g.c. Partito Democratico: non ravvisa criticità poste dal collega Blasig ed esprime il voto favorevole*

Il Presidente del Consiglio Marco Ghinelli, preso atto dell'assenza di ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione l'Ordine del Giorno sopra evidenziato, così come modificato con l'aggiunta di cui alla lettura del Consigliere Di Ilio d'intesa con il proponente.

Esce il Consigliere Luigi Blasig

Con 10 voti favorevoli, 2 voti contrari (Nicoli, Mosetti, del g.c. Il Popolo della Libertà) e 5 voti di astensione (Davanzo, Fogar, Ghinelli, Giurissa del g.c. Partito Democratico; Iacono del g.c. Sinistra Ecologia Libertà), palesemente espressi da 17 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

“Il consiglio comunale di Monfalcone

Approvata la delibera e l'allegato contenente le osservazioni espresse dall'amministrazione al progetto presentato da RTF, riguardante la “nuova linea AV/AC Venezia Trieste”

Preso atto che tale progetto non presenta modifiche sostanziali in direzione di seppur parziale accoglimento, rispetto alle osservazioni già portate all'attenzione del proponente nella primavera del 2011

Ricordata l'assenza, negli allegati al progetto, di una seria analisi complessiva costi-benefici che dovrebbe essere elemento preliminare ad una proposta di nuova opera di questa portata

Ricordato che le modalità prescritte dalla legge obiettivo minimizzano il ruolo dei comuni nella procedura di valutazione dell'impatto ambientale, e che è necessario che questo ruolo sia interpretato fino in fondo nell'interlocuzione con la Regione.

Rilevate le osservazioni e le preoccupazioni manifestate da singoli Cittadini, Comitati e Associazioni ambientaliste ascoltate anche durante incontri ad hoc e già raccolte, se opportune, nei documenti prodotti dall'Amministrazione.

Valutando grave il complessivo impatto dell'opera, così presentata, sul territorio, in special modo sul delicato equilibrio dell'ambiente carsico, e ritenendo necessario e sufficiente, allo stato attuale, l'ammodernamento e la razionalizzazione della tratta esistente, con specifico riferimento alla situazione del "bivio S. Polo".

Impegna il Sindaco

Ad adoperarsi in difesa dell'integrità del territorio, evidenziando nelle sedi opportune le criticità emerse riguardo all'impianto progettuale, in particolar modo nel transito nell'area carsica, e la intollerabile gravità degli impatti segnalati.

A presentare richiesta alla Regione, affinché si provveda alla stesura di uno specifico e prioritario progetto, riguardante la riqualificazione della linea storica, nel tratto del "bivio S. Polo", tale da garantire il minimo impatto sul territorio, richiedendo lo scorporo dello stesso dalle procedure sottoposte alla legge obiettivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marco GHINELLI

Il Vice Segretario Generale
Walter MILOCCHI